

**PROROGA DELL'ACCORDO FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE ASSOCIAZIONI DI
CATEGORIA DEI FARMACISTI CONVENZIONATI SULL'ATTIVITA' DI "DISTRIBUZIONE PER CONTO"
DI CUI ALLA LETTERA A), ART. 8, DELLA LEGGE 405/2001**

Convenuto tra le parti firmatarie di dare continuità all'Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private in materia di "distribuzione per conto" stipulato il 1° febbraio 2007 è prorogato al 31/07/2010, si concordano le modalità di seguito indicate valide sino al 31/12/2010.

Preso atto

- della validità e della attualità dei principi fondamentali che hanno ispirato l'accordo del 1° febbraio 2007,
- che nelle province dove l'accordo è stato effettivamente applicato e rispettato sono stati conseguiti risultati soddisfacenti in termini di qualità del servizio e gradimento dei cittadini, ma che in alcune realtà si sono incontrate difficoltà che ne hanno reso disomogenea l'applicazione sul territorio,
- che le farmacie pubbliche e private hanno sopportato significativi oneri per la realizzazione dello stesso,
- che l'accordo necessita di strumenti per essere applicato in modo omogeneo su tutto il territorio regionale.

L'Assessore alle Politiche per la salute Carlo Lusenti e le rappresentanze sindacali di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate territoriali presiedute, per parte Federfarma Emilia-Romagna, dal Presidente Domenico Dal Re. per parte Confservizi ed Assofarm Emilia-Romagna dal Coordinatore Regionale Ernesto Toschi e per parte Ascomfarma Reggio Emilia, dal Coordinatore Giorgio Ferretti

convengono quanto segue

alle farmacie territoriali sarà assicurata in ogni provincia, nel periodo 1° agosto 2009 - 31 dicembre 2010, la distribuzione tramite DPC di almeno il 30% dei pezzi complessivamente programmati per la distribuzione dei farmaci del PHT (vedi tabella), con salvaguardia delle realtà territoriali che hanno già ora conseguito livelli più elevati di distribuzione.

Azienda	popolazione	coefficiente	numero minimo di pezzi
PC	289.331	6,85%	38.818
PR	422.518	10,00%	56.688
RE	465.382	11,02%	62.440
MO	640.329	15,16%	85.911
BO	857.411	20,30%	115.036
IM	126.667	3,00%	16.994
FE	381.918	9,04%	51.241
RA	387.918	9,18%	52.046
FO	185.399	4,39%	24.874
CS	188.901	4,47%	25.344
RN	277.811	6,58%	37.273
RER	4.223.585	100,00%	566.665

La Regione Emilia Romagna garantisce sin d'ora di contenere i volumi della distribuzione diretta dei farmaci extra PHT da parte delle singole ASL nei limiti di pezzi e di valore complessivi accertati al 31/12/2008.

In particolare la Regione impegna le singole Aziende USL che in base ai dati del 2008 evidenziano uno scostamento particolarmente significativo nella distribuzione extra PHT, a ridurre progressivamente i volumi, secondo obiettivi specifici, affinché si attivino in tutti gli ambiti aziendali forme omogenee di distribuzione che si avvicinino alla attuale media regionale, entro il 31/12/2010.

Saranno fornite alle Organizzazioni Sindacali delle farmacie, con cadenza bimestrale, le informazioni sulla distribuzione diretta (farmaci PHT ed extra PHT) e sulla DPC utili ai fini dello svolgimento delle attività

della Commissione prevista dall'Accordo Regionale del 01/02/2007, coordinata dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, e delle Commissioni locali istituite presso ogni singola Azienda USL, con la presenza delle parti sindacali firmatarie.

La remunerazione del servizio fornito dalle farmacie è quantificata in base al numero di confezioni erogate nel periodo 1° agosto 2009 - 31 dicembre 2010) da ciascuna AUSL con riferimento a quanto previsto nell'accordo del 1/02/2007.

Le farmacie pubbliche e private accettano di partire da una remunerazione di euro 4,74 che sarà conguagliata al 31/12/2010 con una remunerazione di euro 6,24 da parte di quelle AUSL che non abbiano conseguito l'obiettivo minimo di pezzi quantificato nella tabella precedente.

Le parti convengono di procedere congiuntamente ad una verifica delle modalità operative in uso nella DPC al fine di conseguire uno snellimento del percorso previsto dal protocollo operativo. In particolare:

1. E' stato implementato un sistema che permette la validazione da parte del farmacista ospedaliero del piano terapeutico predisposto dallo specialista e che mette in tempo reale a disposizione della farmacia convenzionata tale informazione per il quale è in corso una sperimentazione nell'AUSL di Imola. L'interfaccia tra il Progetto SOLE e il sistema WEBDPC è stata realizzata con oneri a carico delle farmacie. In situazioni di particolare disagio per il cittadino è fatta salva la possibilità di concordare in sede locale altre modalità in attesa della definitiva estensione della soluzione di cui sopra.
2. E' stata implementata una soluzione informatica, con oneri a carico della farmacia, per la gestione del ministock che sarà resa disponibile per tutte le AUSL al fine di garantire l'idoneità dei *ministock* assegnati a ciascuna farmacia, in relazione agli accertati livelli di DPC raggiunti dalla farmacia medesima, in modo tale da contenere e possibilmente eliminare il rischio di mancanti, che si traducono in un disservizio al cittadino.
3. Le regole distributive ed applicative dovranno essere uniformi e vavevoli per tutto il territorio regionale.

Ai fini di una individuazione degli strumenti prescrittivi in uso, oltre al modello SSN (ricetta rossa) e alle lettere di dimissione le modulistiche validate dalle Aziende USL per la prescrizione di farmaci saranno presentate nell'ambito delle Commissioni locali DPC.

Le parti infine, convengono sull'opportunità di recepire la nuova normativa nazionale riguardante i "Nuovi servizi a forte valenza socio-sanitaria" erogati dalle farmacie nei limiti in cui ciò si traduca in un miglioramento dei servizi al cittadino rispetto a quanto previsto dall'accordo regionale del 1/02/2007.

Le parti si impegnano ad effettuare una verifica al 30/11/2010 sullo stato di attuazione dell'accordo di cui alla presente proroga, ad aggiornare il regolamento sulla base dei principi sovraesposti, e ad aprire un tavolo di confronto per le modalità di recepimento di una eventuale normativa nazionale.

Le parti contraenti evidenziano che gli accordi di cui sopra (DPC e CUP) costituiscono un insieme al quale va data applicazione unitaria presso le singole realtà aziendali (ASL) adeguando complessivamente e nello stesso tempo procedure e remunerazioni a quanto definito negli accordi stessi.

In sede locale le Aziende sanitarie e le rappresentanze delle categorie attivano un confronto in merito alla corretta applicazione dell'accordo di cui alla presente proroga.


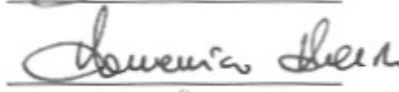


Bologna, 23 LUG 2010

L'Assessore alle Politiche per la Salute
Carlo Lusenti

Il Presidente di Federfarma Emilia-Romagna
Domenico Dal Re

Il Coordinatore delle farmacie aderenti a
Confservizi ed Assofarm Emilia-Romagna
Ernesto Toschi

Il Coordinatore di Ascomfarma Reggio Emilia
Giorgio Ferretti

Handwritten mark

GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Convenuto tra le parti l'opportunità di pervenire, in attesa della definizione del nuovo quadro normativo nazionale ai sensi della L.69/2009, ad un accordo fra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private in materia di "gestione del servizio di prenotazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale" presso le farmacie pubbliche e private operanti nella regione, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del DPR 371/1998. Preso atto che:

- Le Farmacie svolgono questo servizio con oneri a proprio carico;
- Il servizio di prenotazione per le prestazioni specialistiche ambulatoriali presso le farmacie pubbliche e private della Regione Emilia-Romagna facilita l'accesso alle prestazioni da parte dei cittadini;
- Nel 2008 tale servizio ha raggiunto volumi importanti di attività coinvolgendo più dell'80% delle farmacie presenti sul nostro territorio;
- Dall'analisi dell'attività nelle diverse Aziende Sanitarie emerge una notevole difformità nel contributo alle spese delle farmacie.

Ritenendo necessario individuare contributi del servizio omogenei sul territorio regionale, si condividono i seguenti indirizzi e relativi importi economici che verranno applicati a decorrere dal rinnovo di ciascun accordo locale:

- 1) per i servizi di prenotazione, pagamento ticket e ritiro del referto nulla è dovuto alla Farmacia da parte del cittadino che ne usufruisce;
- 2) le AUSL si impegnano a corrispondere ad ogni Farmacia aderente al sistema, a titolo di parziale contributo spese, la somma di 1,80 euro + IVA, comprese l'eventuale stampa di etichette per ogni prenotazione effettuata e l'eventuale riscossione ticket;
- 3) in sede locale, in relazione alla complessità delle operazioni da compiersi nell'ambito di taluni sistemi di prenotazione in uso presso strutture di più grande dimensione, alla opportunità di favorire l'incremento del numero delle prenotazioni effettuate o alla predisposizione di un punto specifico di prenotazione, potrà essere previsto un ulteriore contributo fino ad un massimo di euro 0,60 + IVA;
- 4) i criteri e le modalità di organizzazione del servizio nonché i termini di pagamento dovranno essere definiti a livello aziendale;
- 5) le Aziende USL dovranno garantire alle Farmacie aderenti gli aggiornamenti in tempo reale relativamente ad eventuali variazioni di modalità di prenotazione, e gli interventi per l'adeguamento dei sistemi informatici installati per tale servizio;
- 6) le Aziende USL assicurano specifiche iniziative di formazione/addestramento degli operatori, farmacisti e/o loro collaboratori, preferibilmente con crediti ECM, anche relativamente all'interpretazione delle prescrizioni, alla corretta gestione delle esenzioni, all'individuazione delle sedi di erogazione delle prestazioni e ad ogni altro aspetto utile allo sviluppo adeguato del servizio.

Il presente accordo ha validità fino al 31.12.2010 e si applica alla scadenza degli accordi aziendali in essere.

In sede locale le Aziende sanitarie e le rappresentanze delle categorie attivano un confronto in merito alla corretta applicazione del presente accordo.

Bologna, 23 LUG 2010

L'Assessore alle Politiche per la Salute
Carlo Lusenti

Il Presidente di Federfarma Emilia-Romagna
Domenico Dal Re

Il Coordinatore delle farmacie aderenti a
Confservizi ed Assofarm Emilia-Romagna
Ernesto Toschi

Il Coordinatore di Ascomfarma Reggio Emilia
Giorgio Ferretti



The block contains four handwritten signatures, each written over a horizontal line. From top to bottom: 1) A large, stylized signature in black ink. 2) A signature in black ink that appears to read 'Domenico Dal Re'. 3) A signature in black ink with a small 'x' to its left. 4) A signature in black ink with a small 'x' to its left.